

FONDAZIONE PINO PASCALI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
VIA PARCO DEL LAURO 119
70044 POLIGNANO A MARE (BA)
TEL: +39 080 4249534 | +39 3332091920

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE BAR E CATERING “DENOMINATO CAFFÈ LETTERARIO” PRESSO ALCUNI LOCALI DELLA SEDE DELLA FONDAZIONE SITUATI NELL’EX MATTATOIO COMUNALE DEL PAESE, NELLA ZONA DEL LUNGOMARE A SUD, PER LA DURATA DI CINQUE ANNI, PROROGABILE DI ALTRI CINQUE (CIG 79266037B8)

1. SOGGETTO E OGGETTO DELLA PROCEDURA

1. Soggetto Affidante: FONDAZIONE PINO PASCALI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA (“Fondazione”), Via Parco del Lauro n. 119 – 70044 Polignano a Mare (CODICE NUTS - ITF47). Tel./fax 080/4249534 PEC museopinopascali@pec.it . Responsabile del Procedimento: Direttrice dott.ssa Rosalba Branà.

2. Oggetto della Procedura: affidamento in concessione dei servizi di gestione bar – CPV 55410000-7 (“Servizio Gestione Bar”) e organizzazione di eventi culturali – CPV 79952100-3 (“Servizio Organizzazione Eventi”) da effettuarsi presso alcuni locali della sede della Fondazione situati nell’ex mattatoio comunale del paese, nella zona del lungomare a sud, fino all’anno 2023, dettagliatamente indicati nello schema di contratto di concessione.

3. Contenuto dei Servizi: le modalità di esecuzione dei Servizi sono definite nello schema di contratto di concessione allegato al presente bando di gara (All. n. 5). Per la peculiarità dei luoghi di esecuzione dei Servizi e l’importanza che gli stessi rivestono per il Comune di Polignano a Mare non è ammessa subconcessione in tutto e in parte, senza autorizzazione scritta e motivata della Fondazione.

Il Servizio di Gestione Bar è da intendersi quale prestazione principale, mentre il servizio catering ed organizzazione eventi costituiscono prestazioni secondarie.

Il valore annuale presunto della concessione del servizio, è stato stimato, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016, in € 129.000,00 (euro - CENTOVENTINOVEMILA/00 annui), corrispondente ad un valore complessivo presunto per l’intera durata della Concessione di € - 645.000,00 (euro – SEICENTOQUARANTACINQUEMILA/00).

2. CORRISPETTIVO

1. La remunerazione del concessionario per la prestazione dei servizi oggetto della concessione (congiuntamente i “Servizi”) consiste nella possibilità di gestire funzionalmente ed economicamente i Servizi stessi dietro pagamento a favore della Fondazione del canone annuale risultante dall’offerta economica e pari almeno ad € 13.000,00 (tredicimila/00), IVA esclusa in media all’anno (è possibile prevedere aumenti in ragione di anno, purché l’importo medio annuale per l’intera offerta non sia inferiore ad € 13.000,00). I costi per la sicurezza necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze sono pari a zero.

2. La Fondazione ha già concorso alle spese relative all'avvio della concessione dotandosi di attrezzature/mobiliario per l'importo di € 20.000,00. Tali beni (indicati nell'all. 10) sono di proprietà della Fondazione che li concederà in uso al concessionario per tutta la durata della concessione.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.

1. Possono partecipare alla Procedura gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, di cui all'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara.

2. È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi degli articoli 172 e 89 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c).

In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list", di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001, dovrà essere presentata copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30/7/2010, e del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Fondazione procederà per verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

1. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1.1. Requisiti di carattere generale. Assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la Fondazione ne darà segnalazione all'ANAC che, se riterrà siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione sarà cancellata e perderà comunque efficacia.

Il Concorrente dovrà dichiarare che non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

E' fatto obbligo al Concorrente di comunicare alla Fondazione anche le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre, ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della "non menzione".

1.2. requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; per le società cooperative e per i consorzi di cooperative, iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative; per singoli professionisti, iscrizione ad Albo Professionale o altro elenco o registro; per gli enti senza scopo di lucro, si richiede lo svolgimento di attività sociali di cui all'art. 2 del d.lgs. 24 marzo 2006, n. 155 sulla base della previsione statutaria: tutti per attività compatibile con i Servizi oggetto della concessione.

- solo per le imprese aventi sede legale in altro Stato membro dell'UE diverso dall'Italia: deve essere attestata l'iscrizione stessa in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

- per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A.: deve essere dichiarata l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e contestualmente impegnarsi a produrre, su richiesta della Fondazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

1.3. requisiti di capacità economica:

idonea referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito, da esibire in originale, contenente specifica attestazione da cui si evinca la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto di credito;

fatturato specifico sviluppato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando gara (2016-2017-2018) per servizi di bar e catering non inferiore ad € 120.000,00 per ogni anno (CENTOVENTIMILA/00), IVA esclusa;

fatturato specifico sviluppato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando gara (2016-2017-2018) per servizi di assistenza e organizzazione eventi presso istituzioni culturali, artistiche, storiche non inferiore ad € 60.000,00 per ogni anno (SESSANTAMILA/00), IVA esclusa;

1.4. requisiti di capacità tecnica:

aver eseguito nel corso degli ultimi tre anni (2016-2017-2018) almeno un servizio analogo (servizio bar e catering), in favore di PP.AA. o Organismo di diritto pubblico con piena soddisfazione e senza contestazioni.

4. In caso operatori economici in raggruppamento, costituiti o da costituire, i requisiti dovranno essere posseduti come segue:

- il requisito di cui al punto 1.3: il componente-capogruppo deve possedere il requisito in misura maggioritaria le imprese mandanti nella misura minima del 10%, fermo il possesso del requisito in misura pari al 100% nel suo complesso;

- il requisito di cui al punto 1.4: requisito non frazionabile. Almeno uno dei componenti del raggruppamento deve possedere il requisito.

1.5. In esito alla Procedura e comunque prima della stipulazione del contratto, la Fondazione verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, ai sensi degli articoli 81 e 216,

comma 13, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando la banca dati AVCpass istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione ("A.N.AC."), secondo la delibera attuativa dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, successivamente aggiornata dalla delibera dell'AVCP n. 157 del 17 febbraio 2016. A tal fine, tutti i concorrenti devono registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOAE", da produrre in sede di partecipazione alla gara. Dovranno altresì essere inseriti i documenti richiesti dal sistema, collegandoli al C.I.G. di riferimento.

5. SOCCORSO ISTRUTTORIO (ART. 83, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 50/2016)

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni.

In caso d'irregolarità formali, cioè di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, potranno essere regolarizzate attraverso la procedura del c.d. "soccorso istruttorio", di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6. MODALITÀ E VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), di capacità economica- finanziaria e di capacità tecniche-professionali (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016), avverrà, come disposto dal D.Lgs. n. 50/2016.

Il Concessionario dovrà comunicare immediatamente alla Fondazione, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 C.C., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto.

La Fondazione si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo al Concessionario, al fine di accertare l'insussistenza di elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e di ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

7. AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 e del possesso della certificazione di qualità di cui all'art. 87), necessari per l'esecuzione del servizio, i concorrenti, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e nel pieno rispetto delle relative prescrizioni, possono far ricorso all'istituto dell'avvalimento nei limiti e alle condizioni previsti dalla predetta norma, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al medesimo Raggruppamento Temporaneo, Consorzio o GEIE.

Al riguardo, l'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti deve rilasciare apposita dichiarazione, attestando il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016, nonché il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica - professionale oggetto di avvalimento, con cui si obbliga verso il concorrente e verso la Fondazione a mettere

a disposizione per tutta la durata della Concessione i mezzi e le risorse necessarie di cui è carente il concorrente stesso ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al servizio;

- il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, deve essere munito di dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Fondazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione alla presente procedura di gara non è consentito, a pena di esclusione dalla procedura, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La Fondazione verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del D. Lgs n. 50/2016, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del medesimo Decreto Legislativo.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Fondazione eseguirà anche in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

8. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

8.1 Garanzia fidejussoria provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una garanzia fideiussoria o "garanzia provvisoria", ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo del valore della concessione, fatto salvo il beneficio di cui al comma 7 del precitato art. 93, e costituita, a scelta del concorrente, da:

- cauzione, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale, a titolo di pegno a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- fidejussione, sempre a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia dovrà essere corredata di autentica notarile circa la qualifica, i poteri di firma e l'identità dei soggetti firmatari.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fidejussione, questa dovrà prevedere espressamente:

a) una validità non inferiore a 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

b) l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della Fondazione nel corso della procedura, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C.;

d) prevedere l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

e) essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2, del C.C.;

g) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del citato Decreto Legislativo, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La cauzione provvisoria garantisce altresì il pagamento della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

8.2 Garanzia fidejussoria definitiva

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, a pena di decadenza dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, una garanzia

definitiva, a copertura degli oneri per eventuale mancato o inesatto adempimento delle prestazioni, nella misura del 10% del valore stimato della concessione per il periodo contrattuale quinquennale, nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, avente una validità temporale pari almeno alla durata del contratto; lo svincolo avverrà ai sensi e secondo le modalità previste dallo stesso art. 103.

La stessa dovrà essere:

- a) prodotta in sede di stipula contrattuale;
- b) essere correlata da autentica notarile che accerti l'identità e i poteri di firma del soggetto firmatario della garanzia stessa;
- c) essere intestata a tutte le imprese facenti parte dell'eventuale costituito o costituendo Raggruppamento Temporaneo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

8.3 Riduzioni della garanzia

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto:

- del 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alla precedente riduzione del 50 per cento, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al precede 30 o 20 per cento, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea

9. ASSICURAZIONI

Il Concessionario, ai fini della stipula del Contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, è obbligato a presentare idonea polizza per responsabilità civile (RC), ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, per le garanzie di seguito indicate e a mantenerla in vigore per tutta la durata del Contratto:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone, cose o animali da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta nell'esecuzione del servizio. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro e per persona e non potrà prevedere esclusioni che limitino la copertura delle responsabilità sopra descritte.

A titolo non limitativo la polizza dovrà prevedere le seguenti coperture assicurative:

- rischi da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dai consumatori, compreso eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusa la Fondazione e gli utenti) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il Concessionario - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

Si precisa che la/e polizza/e assicurativa/e dovrà/nno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

La polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute alla Fondazione per fatto imputabile al Concessionario.

In ogni caso si precisa e si conviene che sono a esclusivo carico del Concessionario eventuali rischi, scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalla polizza e che la Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi, provocati dall'uso delle macchine e/o degli impianti, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi alle macchine e agli impianti, per incendi.

Le quietanze riguardanti le annualità successive dovranno essere trasmesse alla Fondazione alle relative scadenze.

In caso di R.T.I. e Consorzi, la documentazione attinente la polizza assicurativa, dovrà essere presentata:

- in caso di partecipazione in RTI, ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. n. 50/2016, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 dal Consorzio stesso.

La mancata costituzione della garanzia assicurativa e/o la sua difformità rispetto a quanto richiesto determinerà la decadenza dall'aggiudicazione e una nuova aggiudicazione della concessione, da parte della Fondazione, al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione e verifica della documentazione a comprova delle dichiarazioni rese e dei requisiti attestati in sede di gara e costituzione della cauzione definitiva.

10. SOPRALLUOGO, DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE E CHIARIMENTI.

1. Il sopralluogo presso i locali di svolgimento dei Servizi è obbligatorio e il suo mancato espletamento determina l'inammissibilità dell'offerta. Il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale o

da soggetto diverso munito di delega. Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni di apertura del museo ovvero dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, ad esclusione del lunedì giorno di chiusura, previo appuntamento a mezzo e-mail all'indirizzo segreteria@museopinopascali.it.

2. Sono allegati al presente bando di gara i seguenti documenti: 1) Domanda di partecipazione; 2) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo; 3) Piano economico finanziario di massima; 4) Schema di offerta economica; 5) Schema contratto di affidamento del servizio; 6) Piantina del complesso immobiliare della Fondazione (ex Mattatoio), piano interrato; 7) Piantina del complesso immobiliare della Fondazione (ex Mattatoio), piano terra; 8) Schema impianto elettrico bagni piano interrato; 9) Schema impianto elettrico caffetteria; 10) Elenco arredi e attrezzature di proprietà della Fondazione; 11) Modello P_30 dichiarazione Fondazione; 12) Modello P_30 dichiarazione del professionista; 13) Parere Soprintendenza; 14) Parere vigili del fuoco; 15) Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze – DUVRI; 16) regolamento di utilizzo sala convegni della Fondazione.

3. Per i quesiti di natura procedurale, amministrativa e tecnica, il concorrente potrà inviare alla Fondazione richiesta scritta esclusivamente a mezzo PEC (museopinopascali@pec.it) indirizzata al Responsabile del Procedimento, dott.ssa Rosalba Branà, entro le ore 12,00 del giorno 5 LUGLIO 2019. Ai quesiti pervenuti oltre tale termine non sarà data risposta. I quesiti saranno riscontrati dalla Fondazione almeno 6 (sei) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte con comunicazione inviata al richiedente a mezzo PEC e, se di interesse generale, pubblicata sul portale <http://www.museopinopascali.it>

11. OFFERTA

1. I concorrenti dovranno far pervenire, con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, l'offerta in un plico (il "Plico"), chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: "Fondazione Pino Pascali - Museo d'arte contemporanea – Via Parco del Lauro n. 119 – 70044 Polignano a Mare (Bari)", entro le **ore 12,00** del giorno **15 LUGLIO 2019**, a pena di esclusione. Non fa fede la data del timbro postale. Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione. Non sono ammesse offerte plurime, condizionate, parziali o suddivisioni o varianti dei Servizi oggetto della concessione.

2. Sul Plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente (in caso di operatori economici in raggruppamento di tutti i componenti) e la seguente dicitura: "**BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE BAR - OFFERTA**".

3. Il Plico dovrà contenere tre buste chiuse riportanti il nominativo del mittente e intitolate, rispettivamente: Busta A - Documentazione Amministrativa, Busta B - Offerta Tecnica, Busta C - Offerta Economica e - Piano Economico Finanziario.

4. La Busta A - Documentazione Amministrativa, dovrà contenere:

4.1. dichiarazione redatta secondo il Modello A (All. n. 1), sottoscritta con firma autografa, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico che la propone, con in allegato fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica e tecnica;

4.2. dichiarazione redatta secondo il Modello (All. n. 2) attestante l'avvenuto sopralluogo;

4.3. PASSOE

4.4. contributo a favore dell'A.N.AC. di € 20,00 (venti/00). Il pagamento della contribuzione da parte del concorrente dovrà avvenire con le modalità indicate nelle istruzioni in vigore dal 1 gennaio 2015 pubblicate sul portale www.anticorruzione.it. In caso di raggruppamento, il pagamento potrà essere effettuato da uno qualunque dei componenti.

5. La Busta B - Offerta Tecnica, dovrà contenere:

5.1. proposta di gestione del Servizio Bar: la proposta dovrà essere illustrata in una relazione di max 20 pagine (ciascuna di una sola facciata, carattere times new roman 11, interlinea 1,5, comprensive di eventuali grafici, tabelle e immagini) contenente:

- progetto di allestimento, arredo dei locali adibiti a BAR e coerenza con la struttura già in essere (colori, stile, luci etc);
- progetto di organizzazione del servizio (ad esempio: organizzazione complessiva ed operativa con indicazione del numero di addetti, ore dedicate, livelli di inquadramento e relative mansioni, piano di formazione del personale, modalità di esecuzione delle attività, sistemi di controllo utilizzati, utilizzo degli spazi);
- illustrazione della tipologia e qualità di prodotti (bevande e alimenti) con indicazione dei prezzi al pubblico e del prezzo convenzionato per i dipendenti e gli ospiti della Fondazione;
- proposta di almeno un menù estivo e un menù invernale con indicazione dei prezzi al pubblico e del prezzo convenzionato per i dipendenti e gli ospiti della Fondazione.

5.2. proposta di gestione del Servizio CATERING: la proposta dovrà essere illustrata in una relazione di max 10 pagine (ciascuna di una sola facciata, carattere times new roman 11, interlinea 1,5, comprensive di grafici e tabelle) contenente:

- progetto di allestimento e arredo degli spazi adibiti a bar;
- progetto di organizzazione del servizio (ad esempio: organizzazione complessiva ed operativa con indicazione del numero di addetti, ore dedicate, livelli di inquadramento e relative mansioni, piano di formazione del personale, modalità di esecuzione delle attività, sistemi di controllo utilizzati, utilizzo degli spazi);
- illustrazione della tipologia e qualità dei prodotti con indicazione dei prezzi al pubblico;

5.3. proposta di gestione del Servizio Organizzazione Eventi "CAFFÈ LETTERARIO": la proposta dovrà essere illustrata in una relazione di max 5 pagine (ciascuna di una sola facciata, carattere times new roman 11, interlinea 1,5, comprensive di eventuali grafici, tabelle e immagini) contenente:

- cartellone di massima degli eventi, con indicazione: del numero mensile di eventi, della tipologia di eventi, del pubblico di riferimento e migliorie e servizi aggiuntivi.

Qualora non venga rispettato il limite massimo di pagine indicate per ciascuna relazione, non saranno prese in considerazione le parti eccedenti dell'offerta tecnica.

In caso di operatori economici in raggruppamento non costituito, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.

6. Busta "C" - Offerta Economica

9. La Busta C - Offerta Economica, dovrà contenere lo schema di offerta economica compilato secondo il Modello (All. n. 4), con indicazione in cifre e in lettere della percentuale di aumento del canone annuale, pari ad almeno € 13.000,00 (tredicimila/00), IVA esclusa in media all'anno (è possibile prevedere aumenti in ragione di anno, purché l'importo medio annuale non sia inferiore ad € 13.000,00).

L'offerta ed il contratto devono contenere il piano economico finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale definito, redatto ai sensi dell'art. 165 del Codice degli appalti.

Tale piano dovrà essere presentato, pena esclusione, nell'offerta economica.

Il piano economico-finanziario dovrà contenere i principali indicatori di redditività nonché il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario intende sostenere compresi i costi di gestione e dei singoli servizi nonché i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita della concessione.

Il piano economico finanziario dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della Concessione, compresi a titolo esemplificativo:

- i tempi e i costi previsti per l'allestimento dei locali;
- l'importo dei ricavi presunti;
- l'importo complessivo dei costi di gestione del servizio;
- le caratteristiche e l'entità degli eventuali servizi aggiuntivi da fornire.
- margine operativo lordo e netto stimato;
- totale ammortamenti e pluriennale di ammortamento.

In caso di discordanza tra l'indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere, si considera prevalente quella espressa in lettere.

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

In caso di operatore economico in raggruppamento non costituito, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.

L'offerta deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno del concorrente alla piena attuazione del Piano Economico Finanziario.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con il seguente riparto di punteggio:

- Offerta tecnica: max 70/100 punti

- Offerta economica: max 30/100 punti.

2. Il punteggio dell'offerta tecnica è ripartito come segue:

	Elemento	Punti
Proposta gestione Servizio Bar (max 40 punti)	Allestimento e arredo dei locali adibiti a bar	10 punti
	Organizzazione del servizio	15 punti
	Illustrazione della tipologia e qualità dei prodotti	15 punti
Proposta gestione Servizio Catering (max 20 punti)	Allestimento e arredo dei locali adibiti a bar	5 punti
	Organizzazione del servizio	5 punti
	Illustrazione della tipologia e qualità dei prodotti	10 punti
Proposta gestione Servizio Organizzazione Eventi (max 10 punti)	Numero, tipologia e pubblico di riferimento eventi	5 punti
	Migliorie e servizi aggiuntivi	5 punti

Si precisa che qualora la somma del punteggio ottenuto per i suddetti punti non sia pari ad almeno 42 (quarantadue) punti, il concorrente non verrà ammesso alla fase successiva e non si procederà all'apertura della busta relativa all'offerta economica (busta C).

3. I criteri motivazionali cui si atterrà la Commissione sono i seguenti:

3.1 Per quanto riguarda il Servizio Gestione Bar e Gestione Catering:

- progetto di allestimento e arredo dei locali adibiti a bar: si riterranno più adeguati i progetti pienamente rispondenti alle richieste del presente bando e che inoltre evidenziano ottimizzazione ed utilizzo razionale degli spazi e cura delle esigenze dettate dalla quantità e qualità del pubblico e che mettano a disposizione macchinari in grado di garantire un servizio di alta qualità anche in presenza di eventi ad ampia partecipazione di pubblico ;

- illustrazione della tipologia e qualità dei prodotti: si riterranno più adeguati i progetti pienamente rispondenti alle richieste del presente bando e con ampia varietà di scelta, con bevande e alimenti di qualità e primari marchi o di produzione propria e/o artigianale e con l'offerta di cocktail;

- organizzazione del servizio: si riterranno più adeguati i progetti pienamente rispondenti alle richieste del presente bando e che inoltre evidenzino un modello organizzativo idoneo a garantire un servizio di alta qualità anche in presenza di eventi ad ampia partecipazione di pubblico e quelli che presentino professionalità specifiche per la gestione di eventi.

3.2 Per quanto riguarda il Servizio Organizzazione Eventi:

- cartellone di massima degli eventi: si riterranno più adeguati i progetti pienamente rispondenti alle richieste del presente bando, con esclusività per gli eventi culturali di carattere letterario e/o musicale, nonché le proposte che prevedono eventi rivolti ad un pubblico differenziato nonché le proposte per migliorie e servizi aggiuntivi.

4. La Fondazione valuterà le offerte tecniche mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore con la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i] / n$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑ = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi dell'Offerta tecnica i coefficienti V(a)_i, come indicato nelle Linee guida Anac, sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale di un variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario. Successivamente si procederà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari che andrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio.

I giudizi saranno attribuiti dai singoli commissari applicando la seguente scala di valutazione;

Giudizio	Coefficiente
OTTIMO	1
DISCRETO	0,80
SUFFICIENTE	0,60
MEDIOCRE	0,40
INSUFFICIENTE	0,20
NON VALUTABILE	0,00

I punteggi finali saranno considerati fino alla seconda cifra decimale con troncamento delle successive.

Per quanto riguarda gli elementi quantitativi dell'offerta (Offerta economica) la commissione utilizzerà la seguente formula, c.d. bilineare, meglio rappresentata dalle Linee guida Anac n. 2, in materia di offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla delibera n. 1005 del 21.09.2016:

$$C_i \text{ (per } A_i < A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1-X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (rialzo) del concorrente i -esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (rialzo sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (rialzo) più conveniente

13. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. Le sedute pubbliche di gara avranno luogo presso la sede della Fondazione ubicata in via Parco del Lauro n. 119 – Polignano a Mare, nei giorni ed alle ore previste dal bando di gara ovvero che saranno comunicati sul sito della stazione appaltante.

Alle sedute pubbliche possono partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, i cui dati anagrafici dovranno essere comunicati mediante mail agli indirizzi: segreteria@museopinopascali.it entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento d'identità, completo di fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale, ai fini dell'ottenimento del pass per l'accesso alla sede della Fondazione.

Ciascun concorrente potrà indicare come rappresentante al massimo una persona. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti e, qualora ciò accada, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

Nel giorno indicato e/o comunicato (1^a seduta), il seggio di gara, per l'esigenza descritta in oggetto, provvederà:

- a verificare la tempestività, l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti, provvedendo alla non ammissione di quelli pervenuti oltre il termine indicato e/o difformi a quanto richiesto dal presente Bando (punto 11);
- alla verifica di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice;
- all'apertura dei plichi per verificare la presenza delle buste relative ai documenti amministrativi, all'offerta economica e all'offerta tecnica nonché l'integrità delle stesse;
- all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e all'esame delle stesse secondo le previsioni di legge e del presente bando procedendo alla verifica formale dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura;
- alla sospensione della seduta, inserendo tutte le buste contenenti le offerte economiche e quelle tecniche in plichi sigillati sui quali sarà apposta la sigla dei componenti o del seggio di gara e conservate in luogo apposito.

Si precisa che questa Stazione appaltante procederà al controllo a campione, secondo le regole generali in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni relative ai

requisiti generali rese dagli accorrenti ai sensi degli artt. 80 e 85 del Codice e l'eventuale falsità delle stesse determinerà l'esclusione dalla gara dell'interessato, la denuncia dei fatti costituenti reato e la segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico.

E' facoltà della Commissione di gara ammettere il concorrente con riserva, nonché procedere alle verifiche sulle dichiarazioni presentate.

Nel giorno indicato e/o comunicato sul sito della Fondazione (2ª seduta), il seggio di gara provvederà:

- all'apertura delle buste contenenti le "Offerte Tecniche " dei concorrenti ammessi per l'accertamento formale di correttezza e di ammissibilità; sulla Relazione verrà posta la sigla dei componenti del seggio di gara;
- ad aggiornare la seduta a data da destinarsi per consentire alla predetta commissione giudicatrice le operazioni di assegnazione dei punteggi tecnici.

Terminata l'assegnazione dei punteggi tecnici, la suddetta commissione comunicherà al Responsabile del Procedimento la conclusione dei lavori e consegnerà allo stesso, in busta chiusa e sigillata, il verbale riportante i punteggi tecnici assegnati ai singoli concorrenti.

Ai concorrenti verrà comunicata, esclusivamente tramite il sito internet www.museopinopascali.it, la data e l'ora della seduta successiva (3ª seduta) in cui si procederà all'apertura delle offerte economiche secondo le modalità di seguito indicate.

In tale seduta (3ª seduta) il seggio di gara provvederà :

- all'apertura della busta contenente il verbale della commissione giudicatrice per dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti agli accorrenti dalla specifica commissione per la valutazione delle offerte tecniche;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche;
- alla lettura dell'offerta economica e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- alla somma dei punteggi della offerta economica a quelli assegnati sulla base dell'offerta tecnica determinando così l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- qualora non ricorrano i termini di cui all'art. 97 co. 3 del Codice si procederà alla proposta di aggiudicazione.

Invece, qualora ricorrano i termini di cui all'art. 97 co. 3 del del Codice, il seggio di gara provvederà a trasmettere al Responsabile del procedimento i nominativi dei concorrenti la cui offerta è risultata anomala, ai fini della richiesta delle giustificazioni ritenute necessarie per la valutazione della congruità. La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte, anche contemporaneamente non oltre la quinta.

Al termine della verifica la suddetta commissione comunicherà al Responsabile del Procedimento la conclusione dei lavori e consegnerà allo stesso in busta chiusa e sigillata il verbale con l'esito della stessa.

La mancata presentazione da parte dei concorrenti della documentazione giustificativa per la suddetta verifica di congruità nonché la mancata presentazione della eventuale documentazione integrativa o la risposta ad eventuali richieste di chiarimento, entro i termini che saranno indicati nelle specifiche richieste,

determinerà l'esclusione dalla gara dell'interessato e la segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico.

Al termine delle predette operazioni di valutazione di congruità, verrà comunicata ai concorrenti esclusivamente tramite il sito internet www.museopinopascali.it la data e l'ora dell'eventuale 4^a seduta in cui si procederà all'apertura della busta contenente gli esiti della valutazione di congruità ed alla proposta di aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è soggetta a verifica da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario proposto è sottoposto alle verifiche d'ufficio sostanziale circa il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nel bando di gara.

L'affidamento della concessione è, comunque, subordinato alla eventuale ultimazione dei lavori e conseguente disponibilità dei locali.

Si procederà all'aggiudicazione a conclusione della procedura prevista dagli art. 32 e 33 del Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 29 del Codice degli appalti, sono pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. E' inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice.

Contestualmente alla pubblicazione, è dato avviso ai concorrenti, mediante PEC, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, rendendo disponibili i relativi atti sul sito della stazione appaltante.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il Seggio di gara ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

2. La Fondazione può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, verrà individuato migliore offerente il concorrente che abbia riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'individuazione del migliore offerente mediante sorteggio pubblico.

3. La Fondazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è legittimata a non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

4. Ai sensi dell'art. 171, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la concessione è vincolata alla piena attuazione del Piano Economico Finanziario.

5. Decorsi 35 giorni dall'aggiudicazione, previa verifica della dichiarazione dei requisiti di ordine generale, la Fondazione stipulerà con l'aggiudicatario il contratto di concessione. E' fatta salva la possibilità per la

Fondazione di esigere l'inizio delle prestazioni dei Servizi in data antecedente la stipulazione della concessione in caso di motivate ragioni di urgenza.

6. La Fondazione si riserva, previa adeguata motivazione, facoltà di annullare e/o revocare e/o ritirare il bando di gara e/o non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, ivi compresa responsabilità precontrattuale ai sensi dell'art. 1337 del codice civile

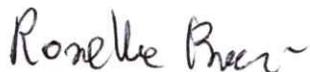
7. Tutte le spese di contratto, comprese imposta di bollo e registro, sono a carico del concessionario senza diritto di rivalsa a cui dovranno aggiungersi le spese di pubblicazione del bando che non saranno superiori ad € 2.500,00.

8. La concessione sarà stipulata per mezzo di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

9. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, si informa che i dati conferiti dai concorrenti verranno trattati dalla Fondazione in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del concessionario.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosalba Branà



Allegati:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- 3) Piano economico finanziario di massima;
- 4) Schema di offerta economica;
- 5) Schema contratto di affidamento del servizio;
- 6) Piantina del complesso immobiliare della Fondazione (ex Mattatoio), piano interrato;
- 7) Piantina del complesso immobiliare della Fondazione (ex Mattatoio), piano terra;
- 8) Schema impianto elettrico bagni piano interrato;
- 9) Schema impianto elettrico caffetteria;
- 10) Elenco arredi e attrezzature di proprietà della Fondazione;
- 11) Modello P_30 dichiarazione Fondazione;
- 12) Modello P_30 dichiarazione del professionista;
- 13) Parere Soprintendenza;
- 14) Parere vigili del fuoco;
- 15) Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze – DUVRI
- 16) regolamento di utilizzo sala convegni della Fondazione.